

PREMESSA

Il Curricolo Verticale d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. e descrive il percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di I grado.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, alle fasi di sviluppo e conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il fine è quello di costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, di lavorare in team, di dare maggiore incisività agli interventi didattici per raggiungere i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze".

La didattica verticale diventa un ponte tra riflessione e sperimentazione, tra sapere teorico e le sue ricadute nella vita quotidiana, in una scuola dove la conoscenza rispetta l'unitarietà, la gradualità e la coerenza del sapere, garantendo lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza.

FINALITÀ

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività.
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".
- Realizzare le finalità dell'uomo e del Cittadino.
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.

RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE

Lo scopo primario del nostro curriculum verticale è quello di contribuire a "formare persone competenti".

Le **COMPETENZE CHIAVE** sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali nella relazione, nella soluzione di problemi, nell'apprendimento, nel lavoro.

Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza e sono spendibili e incrementabili per tutta la vita.

Nello schema che segue viene evidenziato in che modo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e quelle di **CITTADINANZA** afferiscono nelle diverse discipline.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA al termine dell'istruzione obbligatoria	DISCIPLINE
1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica	Comunicare	Tutte
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi	Tutte in particolare matematica, scienze e tecnologia
4. Competenza digitale	Acquisire ed interpretare informazioni.	Tutte, in particolare italiano, matematica, tecnologia
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni.	Tutte
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare.	Tutte, in particolare italiano, storia, religione
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.	Tutte
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.	Tutte

AREA LINGUISTICA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriate a diverse situazioni, rispettando i principi di coesione e di coerenza

CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>Il bambino capisce e si fa capire dagli altri. Migliora il lessico e l'articolazione della frase. Verbalizza i propri stati emotivi. Ascolta e comprende racconti. Formula ipotesi sui significati di parole sconosciute. Memorizza e ripete poesie e filastrocche. Ascolta, comprende e rielabora racconti rispettando l'ordine logico – temporale.</p> 	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (<i>competenza comunicativa orale</i>).</p>
	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (<i>competenza testuale</i>).</p>
	<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (<i>competenza comunicativa scritta</i>).</p>
	<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (<i>competenza lessicale</i>).</p>
	<p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase.</p>	<p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (<i>competenza grammaticale</i>).</p>

Competenza multilinguistica

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione

INGLESE

INGLESE / FRANCESE

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.

ASCOLTO

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.

PARLATO

L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.

PARLATO

L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.

LETTURA

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

LETTURA

L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.

Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

SCRITTURA

L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

SCRITTURA

L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

RIFLESSIONE LINGUISTICA

L'alunno individua elementi della cultura anglosassone. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.



AREA ANTROPOLOGICA SOCIALE

Competenza in materia di cittadinanza

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

**CAMPO
D'ESPERIENZA**
"Il sé e l'altro"

STORIA

**AL TERMINE
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE DELLA
CLASSE QUINTA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE DEL
TERZO ANNO DELLA
SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza. Rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.

USO DELLE FONTI

Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

STRUMENTI CONCETTUALI

Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine.

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.

USO DELLE FONTI

Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni .

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

STRUMENTI CONCETTUALI

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

AREA ANTROPOLOGICA SOCIALE

Competenza in materia di cittadinanza

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

CAMPO D'ESPERIENZA
"La conoscenza del mondo"

GEOGRAFIA

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali



ORIENTAMENTO

Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

Utilizza il linguaggio della geograficità.

PAESAGGIO

Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti gli spazi sia del territorio che del proprio ambiente. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.

ORIENTAMENTO

Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.

PAESAGGIO

Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali oggetti geografici fisici e dell'Italia.

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Competenza in materia di cittadinanza

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

RELIGIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO
Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO E IL MOVIMENTO
Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.

IMMAGINI, SUONI, COLORI
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

DIO E L' UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d' Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

DIO E L' UOMO

L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita. Partendo dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

AREA ESPRESSIVA: Educazione musicale, Arte e Immagine

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale

**CAMPO
D'ESPERIENZA**
*"Immagini, suoni
e colori"*

MUSICA

**AL TERMINE
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**AL TERMINE
DELLA CLASSE
TERZA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE
DELLA CLASSE
QUINTA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE
DEL TERZO ANNO
DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.

**ASCOLTO,
PERCEZIONE,
RITMO,
MOVIMENTO E
VOCE**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**ASCOLTO,
PERCEZIONE,
RITMO, MOVIMENTO
E VOCE**

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

STRUMENTO MUSICALE
Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

AREA ESPRESSIVA: Educazione musicale, Arte e Immagine

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni, colori"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche.</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza le conoscenze relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrative, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi: grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali.</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge e immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti

CAMPO D'ESPERIENZA <i>"Il corpo e il movimento"</i>	SCIENZE MOTORIE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono un'buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>

AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA: *Matematica, Scienze e Tecnologia*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra. Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.</p>

AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA: *Matematica, Scienze e Tecnologia*

**Competenza matematica e
competenza in scienze, tecnologia e ingegneria**

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>

AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA: *Matematica, Scienze e Tecnologia*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	TECNOLOGIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Analizza e rappresenta processi. Predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia Ricerca relazioni tra la tecnologia e i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenza digitale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.	Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.	Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni operando in autonomia.	Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Competenza imprenditoriale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLAPRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.	Elabora,ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intendesvolgere, assumendosi le proprie responsabilità.	Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

METODOLOGIA

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)

Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (Peer to peer, Cooperative Learning, Role Playing, Circle Time, Flipped Classroom) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti.

Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce uno degli elementi più rilevanti di ogni sistema di istruzione e formazione, e grazie ad essa è possibile monitorare e seguire il percorso di crescita e maturazione dell'alunno.

Essa si colloca nell'assetto culturale, educativo ed organizzativo della scuola, basandosi su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza e si esplicita in un rapporto funzionale e dinamico con l'attività di programmazione educativo-didattica.

Ha un carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il processo di insegnamento-apprendimento. Non più giudizio di merito dei risultati scolastici dell'educando, la valutazione diviene uno strumento privilegiato per meglio guidarlo nella sua crescita e nell'apprendimento, seguendo un processo quanto più possibile personalizzato per il successo formativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Valutazione decimale e livelli di competenza		
Livello di competenza	Voto	COMPETENZE
INIZIALE	4/5	La conoscenza dei contenuti è scarsa, lavora in contesti operativi solo se guidato e mostra difficoltà nell'uso degli strumenti di base. Incerte sono le capacità espositive ed espressive. L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
BASE	6/7	La conoscenza dei contenuti è adeguata anche se non sempre è sostenuta da capacità di analisi e di sintesi. L'alunno padroneggia le abilità ed utilizza le competenze acquisite per la produzione, in genere, di contenuti semplici e nuovi. Piuttosto adeguate sono le capacità espressive ed espositive. L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati in modo soddisfacente. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
MEDIO	8	La conoscenza dei contenuti è buona, sostenuta da capacità di analisi e di sintesi. L'alunno padroneggia le abilità ed utilizza le competenze acquisite per la produzione di contenuti nuovi. Buone sono le capacità espressive ed espositive. L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati. E' autonomo, interessato alla costruzione di un metodo di studio, lavora in modo corretto.
AVANZATO	9/10	La conoscenza dei contenuti è ampia, ricca ed approfondita, sostenuta da ottime capacità critiche, di analisi e di sintesi e da una spiccata autonomia di giudizio. L'alunno padroneggia elevate abilità ed utilizza le competenze acquisite per la produzione di contenuti nuovi ed elaborati originali. Elevate sono le capacità espressive ed espositive. L'alunno ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati. E' autonomo. Ha elaborato un positivo metodo di studio e lavora in modo costruttivo e propositivo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza imprenditoriale

LIVELLI DI PADRONANZA PRIMARIA

1	2	3	4
<p>Sotto la guida dell'insegnante individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Solo se sollecitato assume iniziative di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati. Esprime opinioni con semplici argomentazioni e, in presenza di un problema, tenta a formulare ipotesi di soluzione.</p>	<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati;. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni e, in presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.</p>	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e conosce i principali servizi e strutture nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime semplici valutazioni sugli esiti; valuta rischi e possibili conseguenze delle proprie azioni. Sa formulare ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzandole.</p>	<p>Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Pianifica il proprio lavoro, individua alcune conseguenze Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni a problemi analoghi.</p>

LIVELLI DI PADRONANZA SECONDARIA di PRIMO GRADO

1	2	3	4
<p>Guidato, riconosce i principali servizi e strutture presenti nel territorio. Solo se sollecitato assume iniziative personali e porta a termine semplici compiti. Con l'aiuto dell'insegnante pianifica il proprio lavoro, individua alcune priorità e valuta rischi e possibili conseguenze.</p>	<p>Conosce i principali servizi e assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Pianifica il proprio lavoro, individua alcune priorità; valuta rischi e possibili conseguenze. Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni.</p>	<p>Conosce le strutture di servizi, amministrative e produttive, del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono, valutando aspetti positivi e negativi e le possibili conseguenze. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e trova soluzioni a contesti simili.</p>	<p>Conosce le strutture di servizi, amministrative e gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli dello Stato e dell'UE. Collabora in un gruppo di lavoro, tenendo conto dei diversi punti di vista; assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato assegnati nel lavoro, nel gruppo, pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi. Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e opera possibili correttivi. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.). Individua problemi, formula e mette in atto soluzioni, ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi e redige semplici progetti.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
LIVELLI DI PADRONANZA PRIMARIA			
1	2	3	4
<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante. Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega le nuove informazioni a quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione, con domande stimolo dell'insegnante. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti varie e pianifica il proprio lavoro e ne descrive le fasi. Rileva problemi di esperienza, suggerisce ipotesi di soluzione, le seleziona e le mette in pratica. In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse e formula sintesi e tabelle collegando le informazioni nuove a quelle già possedute. Utilizza vari strumenti di consultazione e pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>
LIVELLI DI PADRONANZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
1	2	3	4
<p>Guidato, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante. Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega le nuove informazioni e quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione, con domande stimolo dell'insegnante. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti varie e pianifica il proprio lavoro e ne descrive le fasi. Rileva problemi di esperienza, suggerisce ipotesi di soluzione, le seleziona e le mette in pratica. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su problemi di esperienza. Ricava informazioni dalla lettura di tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole; legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni. Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti; Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza digitale

LIVELLI DI PADRONANZA PRIMARIA

1	2	3	4
<p>Anche se guidato dall'insegnante, ha difficoltà ad identificare, denominare e conoscere le funzioni di base del PC.</p> <p>Seguendo le istruzioni dell'insegnante, riesce stentatamente ad utilizzare la tastiera per scrivere semplici testi e salvarli.</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base del PC e utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.</p> <p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Formula e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della navigazione in rete.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>

LIVELLI DI PADRONANZA SECONDARIA PRIMO GRADO

1	2	3	4
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Formula e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della navigazione in rete.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Utilizza la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti; confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti.</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>Rispetta le regole nella navigazione in rete e sa riconoscere i suoi principali pericoli.</p>

A tal fine, verranno utilizzate le seguenti metodologie che caratterizzeranno gli interventi educativi e la programmazione didattico-educativa:

a) insegnamento personalizzato: l'alunno viene guidato nel suo processo di maturazione umana e culturale nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, delle sue caratteristiche personali, delle sue attitudini. Sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci;

b) acquisizione di una solida preparazione di base: l'azione dei docenti è mirata ad assicurare conoscenze, abilità e competenze, chiaramente rilevate ai livelli di partenza, e a potenziarle gradualmente in modo che risultino adeguate ai successivi corsi di studi. Gli insegnanti propongono raccordi significativi tra gli argomenti svolti agevolando un apprendimento pluridisciplinare;

c) individuazione di percorsi di apprendimento a partire dalla correzione (didattica dell'errore);

d) comunicazione chiara agli alunni degli obiettivi, degli strumenti utilizzati, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione adottati;

e) i docenti organizzano un raccordo/confronto frequente tra di loro per armonizzare la trattazione di tematiche simili in discipline differenti.

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Per favorire l'apprendimento si ricorrerà:

● alle attività laboratoriali, intese come il momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, partendo dal proprio corpo, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

● Al problem solving, come sviluppo dell'attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.

● Allo sviluppo delle capacità metacognitive attraverso la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, per approfondire la comprensione, sperimentandone in prima persona l'aspetto dinamico e per accrescere la motivazione di apprendere ancora.

● Alla costruzione progressiva del linguaggio scientifico, che cresca in coerenza con le altre discipline e favorisca la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
<p>L'alunno conosce le forme geometriche Osserva facendo ipotesi verificandole Mette in relazione di causa-effetto Confronta, raggruppa e stabilisce relazioni fra quantità Avvia al concetto di numero negli aspetti di ordinalità, cardinalità e misurazione Classifica in base ad uno o più attributi Individua il/i criterio che ha/hanno generato una classificazione Riconosce enunciati ed attribuisce il valore di verità Trova soluzioni a situazioni problematiche nell'esperienza concreta del bambino</p>	<p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.</p>	<p>L'alunno sa muoversi con sicurezza nel calcolo all'interno dei diversi insiemi numerici, padroneggiando le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazione. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Sostiene le proprie convinzioni e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. L'alunno capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare. Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto sviluppando senso critico.</p>